

IL CASO Cofferati in consiglio risponde alle critiche di Daniele Carella sulle dichiarazioni dell'ex direttore del centro islamico

«Inaccettabili le parole di Bayoumi»

Botta e risposta ieri in consiglio comunale fra il capogruppo di Forza Italia Daniele Carella e il sindaco Cofferati sul caso di Nabil Bayoumi (nella foto), l'ormai ex direttore del centro islamico di via Pallavicini finito nella bufera dopo l'intervista rilasciata a 'Matrix'.

«Ho fatto una battuta sintetica, ma non neutra. Se avesse letto con più attenzione il giudizio nelle mie parole, era molto netto. Le parole di Bayoumi — ha detto il sindaco — sono profondamente sbagliate e i suoi argomenti inaccettabili da parte di qualsiasi comunità» ha

detto il sindaco parlando nell'aula del consiglio comunale e rivolgendosi al capogruppo forzista Daniele Carella. Cofferati ha condannato duramente l'intervento dell'ex direttore del centro islamico su Bin Laden e il terrorismo nella contestatissima intervista rilasciata alla trasmissione televisiva Matrix.

«Quando io ho detto 'agisca chi deve agire' — ha puntualizzato Cofferati — volevo spiegare che non ci sono atti che competono all'amministrazione, ma riguardano la comunità islamica, e ci sono normative di legge da attivare da parte di chi ne ha competenza: è

il ministero dell'Interno e i suoi organismi sul territorio che hanno questi compiti. Chi ha titolo agisca e decida secondo la sua valutazione».

Cofferati ha risposto in aula ad una domanda d'inizio seduta del capogruppo di Forza Italia che ha attaccato il sindaco dicendo: «Guazzaloca invitava i giornalisti che ponevano domande ad andare a lavorare, mentre lei risponde su tutto e parla di ogni cosa. Così — conti-

nua il forzista — quando ho visto che dopo le dichiarazioni laceranti di Bayoumi la sua risposta era 'non commento', confesso di essermi stupito».

E il sindaco? «Ho fatto un uso estremamente contenuto delle parole — ha ribadito — ma se lei avesse le lette con maggiore attenzione le avrebbe trovate molto nette».

Intanto sul caso di Nabil Bayoumi il consigliere regionale azzurro, Ubaldo Salomoni, presenterà una mozione al consiglio di viale Aldo Moro per condannare «in modo risoluto le dichiarazioni di Bayoumi».

POLEMICA

«Il mio giudizio è stato molto netto. Spetta a chi ha titolo e non al Comune attivare la normativa»

